
Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dell'aviazione civile
3003 Berna

Piano settoriale dell'infrastruttura aeronautica (PSIA), consultazione federale della scheda di coordinamento dell'aerodromo di Ambri (PSIA, parte III C)

Egregi signori,

con riferimento alla procedura di consultazione federale attivata lo scorso 27 giugno dal vostro Ufficio e dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), vi presentiamo le seguenti osservazioni.

1. Premesse

1.1 In generale

Considerato che il processo pianificatorio ha visto direttamente coinvolti nei "protocolli di coordinazione" i nostri servizi, i Comuni e l'Ente regionale di sviluppo sin dal 2001, le presenti osservazioni si limiteranno agli aspetti generali e pianificatori.

Innanzitutto vi ringraziamo per aver attivato la fase finale del processo che, in sostanza, conferma la bontà degli indirizzi cantonali in materia di infrastruttura aeronautica (Politica cantonale in materia di infrastrutture aeree – PCIA del 2006 e Piano direttore del 2009 – PD 09).

1.2 PSIA 2000 (parte generale) e rapporto sulla politica aeronautica della Svizzera 2004 (LUPO)

La politica federale in materia è definita dagli indirizzi adottati dal Consiglio federale nell'ottobre 2000 nello PSIA e nelle indicazioni del "Rapporto sulla politica aeronautica della Svizzera 2004 (LUPO)", adottato dal Parlamento federale nel 2005.

Per l'infrastruttura aeronautica, nel LUPO si è definito che l'obiettivo prioritario è di "assicurare i collegamenti della Svizzera con i principali centri urbani europei e mondiali, mantenendo concorrenziale il sistema aeronautico nazionale" e che ciò richiede un sistema aeroportuale laddove la tipologia di aerodromi come Locarno, Lodrino e Ambri servono per scaricare quelli di gerarchia superiore (in Ticino l'aeroporto principale è Lugano/Agno).

1.3 Politica cantonale in materia di infrastrutture aereonautiche (PCIA) e Piano direttore (PD 09)

Il Consiglio di Stato, adottando nel 2006 il PCIA e nel 2009 la scheda M9 del PD, ha definito gli indirizzi territoriali che assicureranno a medio termine lo sviluppo o il mantenimento delle infrastrutture aereonautiche e delle attività di volo. I precedenti indirizzi cantonali (PD 90 e concezione del traffico aereo del 1987), proponevano la complementarità di Lugano/Agno e di Locarno, nonché la chiusura dell'aerodromo di Ascona.

In particolare la suddivisione delle funzioni e delle attività aviatorie per gli aerodromi ticinesi ora prevede (cfr. scheda M9 del PD 09):

- aeroporto regionale di Lugano Agno: sviluppare e assicurare i collegamenti aerei con il resto della Confederazione e con le maggiori capitali europee;
- aeroporto cantonale di Locarno: mantenere le attuali funzioni civili e militari e le rispettive tipologie d'aviazione;
- aerodromi di Lodrino e di Ambri: consolidare il cambiamento di destinazione dal militare al civile con attività aviatorie di nicchia in sintonia con le specificità locali (manutenzione aeromobili, voli sportivi).

La scheda M9 del PD 09 ha ripreso e aggiornato i contenuti in materia aeronautica del Piano direttore del 1990 (PD 90). Nell'approvazione federale del 16 ottobre 2013 del PD 09 per la scheda M9 è stato definito che gli aerodromi di Locarno, Lodrino e Ambri vanno considerati come *Risultato intermedio* e non *Dato acquisito* (nel frattempo Lodrino, a seguito dell'adozione della scheda PSIA da parte del Consiglio federale, è stato riportato a Dato acquisito).

2. Considerazioni di merito sulla proposta di scheda PSIA Ambri

2.1 Quadro pianificatorio

Il PR comunale (in seguito: PR) di Quinto delimita una zona destinata alle attività aeroportuali. La variante di PR in corso, denominata *Nuova pista del ghiaccio*, riprende il nuovo perimetro in base al progetto di PSIA qui proposto. Nella documentazione oggetto dell'attuale consultazione l'elaborato grafico è poco chiaro sia a causa della presenza di elementi non definiti nella leggenda, sia per la scelta della scala e dello sfondo, che rende illeggibili alcuni elementi (per esempio i prati e pascoli secchi inventariati). Chiediamo pertanto che nella scheda PSIA definitiva questo aspetto sia affinato e corretto.

Va pure verificata la coerenza tra il perimetro dell'area aeroportuale PSIA e la variante di PR relativa alla *Nuova pista del ghiaccio* ora in fase di approvazione finale da parte dello scrivente Governo cantonale.

2.2 Componenti naturali

All'interno del perimetro PSIA dell'aerodromo si trovano alcuni piccoli corsi d'acqua, elementi naturali degni di protezione ai sensi dell'art.18 della Legge federale sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN). Le tratte ancora allo stato naturale andranno tutelate e non dovranno essere oggetto di modifiche che ne peggiorino la funzione biologica ed ecologica. Per le parti intubate, andrà valutata – nell'ambito della procedura di cambiamento d'uso – una loro rimessa a cielo aperto. Chiediamo che quest'aspetto sia ancorato nella parte relativa alle "Decisioni".

Eventuali aiuti alla navigazione (impianti d'illuminazione ed altre strutture legate alla sicurezza aerea) non dovranno interessare comparti inventariati d'importanza nazionale o cantonale (IFP, zone palustri, prati e pascoli secchi, ecc.) e in generale dovranno essere approfonditi eventuali conflitti con la protezione della natura e del paesaggio. Chiediamo che anche quest'aspetto sia precisato nelle "Decisioni".

Infine, l'oggetto 325 - Alpe di Chièra indicato nelle "Spiegazioni" è una zona palustre e non una zona golenale.

2.3 Corridoi ecologici

Il perimetro PSIA dell'aerodromo di Ambri è attraversato da un corridoio ecologico di interesse regionale (TI_3). Inoltre, al di fuori dello stesso se ne trovano altri due: il TI_2 a ovest (di interesse regionale) e il TI_4 a est (di interesse nazionale).

La pista in sé non è considerata un ostacolo al passaggio della fauna. Ciò nonostante, si ritiene necessario che perlomeno il corridoio TI_3 venga segnalato nella scheda PSIA unitamente agli obiettivi di mantenerne la funzionalità.

2.4 Agricoltura

La zona agricola attorno all'aeroporto di Quinto, essendo pianeggiante, ricopre un ruolo molto importante per l'agricoltura dell'alta Valle Leventina in quanto presenta i terreni più idonei all'utilizzo agricolo in termini di resa e qualità. Nei prossimi anni la Confederazione ha in previsione dei progetti molto importanti che richiedono aree di cantiere ampie con conseguente perdita temporanea o definitiva di superficie agricola utile (SAU), cioè la superficie dipendente da un'azienda agricola, utilizzata per la produzione vegetale a disposizione del gestore tutto l'anno.

Per il settore agricolo è perciò vitale preservare e recuperare il più possibile territorio agricolo.

Quindi, per quanto concerne il punto "Protezione della natura e del paesaggio" della scheda di coordinamento, chiediamo che le superfici dell'aerodromo non utilizzate

per scopi aviatori siano ripristinate a superfici agricole utili (SAU) e che venga pure concretizzata integralmente la proposta di compenso agricolo reale nell'ambito di variante di PR comunale concernente la *Nuova pista di ghiaccio*.

2.5 Pericoli naturali

Negli scorsi mesi i nostri Servizi vi hanno fornito gli elaborati grafici relativi ai pericoli naturali presenti a Quinto (piene, movimenti di versante e valanghe). Prossimamente sarà affrontata anche la tematica della pericolosità del fiume Ticino nella tratta di interesse per l'aerodromo di Ambri (prime indicazioni: giugno 2015).

2.6 Spazio riservato ai corsi d'acqua

Si chiede che la scheda PSIA definitiva specifichi che la competenza per la definizione dello spazio riservato ai corsi d'acqua sia comunale e cantonale, come del resto già riportato nel verbale di coordinazione dell'aprile 2014. A questo scopo si propongono i seguenti cambiamenti.

Situazione, stato della coordinazione, ultimo capoverso (pag. 2).

Nel perimetro dell'aerodromo gli spazi riservati alle acque devono essere coordinati con l'utilizzazione dello scalo. Questo compito è svolto da Comune e Cantone nell'ambito della determinazione del fabbisogno di spazi riservati alle acque superficiali. Il coordinamento non dovrebbe causare conflitti. In ogni caso sono da escludere nuovi interramenti (messa in galleria, copertura) di corsi d'acqua.

Spiegazioni, perimetro dell'aerodromo, secondo capoverso (pag. 5).

[...] Il Comune e il Cantone sono responsabili della delimitazione dello spazio riservato alle acque. Questi dovranno garantire, compatibilmente con quanto previsto dall'OPAc, che le strisce di sicurezza possano essere percorse e che restino libere da ostacoli (incl. ostacoli negativi quali buche o fossati).

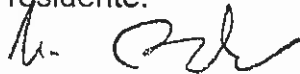
3. Conclusioni

Crediamo che queste indicazioni vi permettano di concludere il processo pianificatorio PSIA per l'ex-aerodromo militare di Ambri. Il Delegato cantonale per l'aviazione civile, ing. Davide Pedrioli (091 814 25 10) è a vostra disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Vogliate gradire l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



M. Bertoli

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia per conoscenza a:

- Deputazione ticinese alla Camere federali (joerg.debernardi@ti.ch; renata.gottardi@ti.ch; nicolo.parente@ti.ch; sara.guerra@ti.ch);
- Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), 3003 Berna;
- Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport, Segretariato generale; 3003 Berna;
- Municipio di Quinto, 6777 Quinto;
- Municipio di Airolo, 6780 Airolo;
- Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli, Via Parallela 3, 6710 Biasca;

Invio interno:

- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Divisione economia (dfc-de@ti.ch);
- Servizi generali del Dipartimento del territorio (dt-sg@ti.ch);
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch);
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch);
- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch);
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch);
- Sezione dell'agricoltura (dfc-sa@ti.ch);
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch);
- Sezione militare e protezione della popolazione (di-smpp@ti.ch);
- Ufficio dei corsi d'acqua (dt-dc@ti.ch);
- Delegato cantonale per l'aviazione civile (davide.pedrioli@ti.ch);
- Dipartimento del territorio (dt-sg@ti.ch).